

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2190 del 14/04/2025
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA FAR PRO MODENA S.P.A., IMPIANTO CHE EFFETTUA ATTIVITA' DI ELIMINAZIONE O RECUPERO CARCASSE E DI RESIDUI ANIMALI, SITO IN VIA GHIAROLE N. 72, IN COMUNE DI SPILAMBERTO (MO).(RIF.INT. N. 01643500364/118). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2290 del 14/04/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno quattordici APRILE 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **FAR PRO MODENA S.P.A.**, IMPIANTO CHE EFFETTUA ATTIVITA' DI ELIMINAZIONE O RECUPERO CARCASSE E DI RESIDUI ANIMALI, SITO IN VIA GHIAROLE N. 72, IN COMUNE DI SPILAMBERTO (MO).(RIF.INT. N. 01643500364/118)

MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive” e successiva Determinazione regionale n. 16979 del 19/09/2019 “Approvazione rettifiche degli allegati B e C della Delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2019”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 273 del 10/01/2025 dell’Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia Romagna “*Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018*”;

richiamata la **Determinazione n. 2826 del 06/06/2022** di Rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da ARPAE di Modena alla ditta Far Pro Modena S.p.A. per la prosecuzione dell’attività di eliminazione o recupero di carcasse e residui animali (punto 6.5 All. VIII, D.Lgs. 152/06 – Parte Seconda), per una capacità di trattamento di sottoprodotti di origine animale pari a **480 t/g**;

richiamate le **Det. n. 4923 del 27/09/2022** e **Det. n. 907 del 23/02/2023** di prima e seconda modifica non sostanziale AIA;

richiamata, inoltre, la **Determinazione n. 4045 del 08/08/2022** di modifica AIA d'ufficio a seguito di verifica normativa relativa agli autocontrolli;

richiamata la domanda di modifica non sostanziale dell'AIA inviata da Far Pro Modena S.p.A. in data 23/01/2025 mediante il Portale AIA "Osservatorio IPPC" della Regione Emilia Romagna (assunta agli atti con prot. n. 14105 del 24/01/2025) e successive:

- integrazioni del 14/03/2025 (assunte agli atti con prot. n. 50415 del 17/03/2025), presentate a seguito di richiesta d'integrazioni e sospensione tempi del procedimento recante prot. n. 32783 del 20/02/2025;
- integrazioni volontarie del 03/04/2025 (assunte agli atti con prot. n. 63682 del 03/04/2025) e del 08/04/2025 (assunte agli atti con prot. n. 66235 del 08/04/2024);

con le quali il gestore richiede:

1. l'aggiunta di un nuovo serbatoio pari a 15 mc che conterrà una soluzione di acqua ossigenata al 35% (viene allegata scheda di sicurezza e scheda tecnica), da utilizzare come sanificante ossidante in alcune fasi di processo e/o di lavaggio degli impianti che trasformano i sottoprodotti animali (S.O.A.). Il serbatoio sarà dotato di vasca di contenimento avente capacità pari a 1/3 del volume geometrico del serbatoio, costruita in cemento armato e rivestita internamente con resina adeguata al contatto con acqua ossigenata. I liquidi di risulta dalla pulizia andranno nel depuratore senza nessuna modifica. Inoltre, in caso di fuoriuscita, l'acqua ossigenata sarà raccolta dalle caditoie presenti nel locale in cui verrà stoccata, collegate alla rete di adduzione al depuratore;
2. l'aggiunta di n. 2 filtri di pulizia a maglia fine per il recupero delle sostanze proteiche presenti, in piccole quantità e di piccole dimensioni, nel siero pastorizzato. I filtri saranno di tipo autopulente e le sostanze proteiche trattenute dagli stessi saranno raccolte al di sotto dei filtri, in contenitori collegati agli stessi per poi, essere re-immesse nel ciclo produttivo tramite la coclea esterna di alimentazione dell'essiccatore linea 4. Il siero filtrato sarà trasferito al depuratore per mezzo della tubazione aerea esistente. L'area è servita da una griglia di raccolta che consentirà di convogliare eventuali sversamenti al depuratore;
3. l'installazione, in prossimità della vasca di ossidazione dell'impianto di depurazione, di un filtro con maglia molto fine (WA), per ridurre la quantità delle particelle in ingresso e migliorare la qualità dei reflui da depurare. Tale filtro sarà alimentato con i reflui contenuti nella vasca di bilanciamento, mediante tubazione aerea e pompa sommersa. Il materiale trattenuto sarà raccolto in contenitori chiusi e gestito come sottoprodotto di origine animale di categoria 3. L'area in cui verrà ubicato il filtro è dotata di caditoie e griglie che convogliano eventuali sversamenti al depuratore. Il filtro WA sarà un vibrovaglio con coperchio a tenuta e l'estrazione dei reflui dal bilanciamento avviene già, quindi, non si generano potenziali nuove sorgenti odorigene;
4. lo spostamento nel locale I5, nei pressi del depuratore delle acque reflue, dell'impianto di nano filtrazione già autorizzato, ma non ancora installato, al quale saranno inviati i reflui provenienti dalla vasca di bilanciamento, previo passaggio nel filtro WA, mediante tubazione aerea. Il permeato risultante dalla nanofiltrazione sarà pompato mediante tubazione aerea alla vasca di ossidazione, mentre il concentrato sarà inviato mediante tubazione aerea alle cisterne P e PA. Non ci saranno nuove emissioni in quanto i sistemi sono a ciclo chiuso e privi di emissioni;
5. l'installazione di un collettore di ricezione dello scarico degli spurghi di fondo dei due generatori di vapore e relativo camino di espulsione associato a nuovo punto di emissione E13

dal quale sarà emesso solo vapore acqueo (non sono previsti inquinanti associati), avente altezza pari a 8,5 m il cui funzionamento sarà saltuario e portata a tiraggio naturale. Le acque di condensa non entrano mai in contatto diretto né con la camera di combustione, né con i fumi da trattare nei generatori di vapore.

Il gestore allega alla domanda planimetrie aggiornate dell'impiantistica, delle emissioni in atmosfera e della rete fognaria con relative tubazioni aeree di collegamento. Inoltre, comunica che:

6. allo stato attuale non è ancora prevista l'installazione dell'impianto di stripping già autorizzato, pertanto, il serbatoio 116 sarà destinato allo stoccaggio dell'acqua osmotizzata necessaria per il lavaggio del nano filtro e non allo stoccaggio della fase liquida in uscita dall'impianto di stripping. Non saranno presenti, pertanto, sfiati provenienti dal serbatoio stesso che necessitano di collegamenti ai punti di emissione autorizzati;
7. è intenzione dell'azienda sostituire il registratore a rullino che registra il funzionamento on/off delle pompe del liquido di lavaggio dello scrubber con un registratore digitale al fine di evitare i rari inceppamenti del rullino cartaceo.

Infine, è specificato che le modifiche richieste non variano la quantità e la qualità dei reflui da depurare e non hanno un impatto significativo nella qualità delle emissioni attualmente autorizzate;

dato atto che in data 20/01/2025 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

alla luce del contributo tecnico pervenuto dal Servizio Territoriale ARPAE di Modena - Unità Presidio Territoriale Maranello-Pavullo in data 01/04/2025 (assunto agli atti con prot. n. 61410) in cui sono riportate le valutazioni in merito a quanto richiesto nella domanda di modifica suddetta e facendo riferimento a quanto riportato dal gestore nelle successive integrazioni volontarie:

- viene espresso nulla osta in merito a quanto richiesto al **punto 1** suddetto, fatti salvi pareri, autorizzazioni, nulla osta di competenza di altri enti (es. VV.FF). Si ritiene necessario che il gestore, una volta ottenute le autorizzazioni necessarie, comunichi anche ad Arpae la data d'installazione del nuovo serbatoio che conterrà una soluzione d'acqua ossigenata al 35%;
- viene espresso nulla osta in merito a quanto richiesto al **punto 2** suddetto;
- viene espresso nulla osta in merito all'installazione di un nuovo punto di emissione E13 per lo sfiato del vapore acqueo derivante dalle acque surriscaldate di spurgo dei generatori (**punto 5** suddetto), a condizione che tali acque non entrino mai in contatto diretto né con la camera di combustione, né con i fumi da trattare nei generatori di vapore, così come dichiarato nella documentazione agli atti. Il nuovo punto di emissione sarà aggiunto al quadro delle emissioni autorizzate e, viste le caratteristiche associate allo stesso, si ritiene sufficiente la comunicazione della sola messa in esercizio;
- in merito a quanto richiesto ai **punti 3, 4 e 6** suddetti, valutata positivamente l'intenzione di migliorare la qualità dei reflui da depurare, si prende atto:
 - a. dell'installazione del filtro WA e relative tubazioni aeree chiuse di collegamento agli impianti associati allo stesso;
 - b. dello spostamento nel locale I5 dell'impianto di nano filtrazione già autorizzato, ma non ancora installato e del cambio di tipologia di refluvi inviato allo stesso (non più i liquidi derivanti dallo stripping ma, i reflui provenienti dalla vasca di bilanciamento, previo passaggio in WA);
 - c. che è ancora in fase di valutazione l'installazione dell'impianto di stripping autorizzato e che il serbatoio 116, allo stato attuale, sarà destinato allo stoccaggio dell'acqua osmotizzata

necessaria per il lavaggio del nano filtro e non genererà sfiati che necessitano l'invio a trattamento.

Si ritiene necessario che il gestore comunichi l'installazione del filtro WA, dell'impianto di nanofiltrazione e relative tubazioni di collegamento tra i vari impianti. L'estrazione, la movimentazione, la filtrazione ed il trattamento dei reflui provenienti dalla vasca di bilanciamento non deve costituire nuova sorgente odorigena, pertanto, tutto il sistema dovrà essere a tenuta e dovranno essere verificati periodicamente gli elementi costitutivi dello stesso onde evitare intasamenti, perdite, ecc.. Inoltre, siccome l'assetto autorizzato con Det. n. 907 del 23/02/23 a seguito della presente modifica subisce in parte delle variazioni, si ritiene necessario che il gestore preventivamente all'installazione dell'impianto di stripping, il quale è ancora in fase di valutazione, fornisca agli enti precisazioni su alcuni aspetti associati allo stesso (es. gestione fase liquida e relativo serbatoio, eventuali collegamenti ad altri impianti, ecc);

- si valuta positivamente la scelta di sostituire il registratore a rullino che registra il funzionamento on/off delle pompe del liquido di lavaggio dello scrubber con un registratore digitale (**punto 7** suddetto);

verificato che la modifica comunicata:

- non comporta modifica della capacità di trattamento SOA autorizzata;
- non comporta variazioni significative in merito alle diverse matrici ambientali e agli impatti associati alle stesse e rispetto agli indici di performance attuali;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. Arpae n. 100/2022 di aggiornamento della designazione dei responsabili trattamento dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Anna Manzieri dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

reso noto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro dott.ssa Valentina Beltrame, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 163 del 22/12/2022;

- le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);
per quanto precede,

la Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche impiantistiche comunicate e di aggiornare la **Determinazione n. 2826 del 06/06/2022** di Rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e ss.mm.ii. rilasciate alla Ditta Far Pro Modena S.p.A., in qualità di gestore dell'impianto per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui animali con una capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno (punto 6.5 all. VIII Determinazione n. 391 del 29/10/2012 - pag. n. 4 D.Lgs. 152/06 – Parte Seconda), avente sede legale e produttiva in Via Ghiarole n. 72, in Comune di Spilamberto (MO), come di seguito indicato:

a) alla **sezione D2.2 dell'Allegato I** sono aggiunte le seguenti prescrizioni:

- il gestore deve comunicare ad Arpae di Modena, Comune di Spilamberto e Comune di San Cesario sul Panaro, **con almeno 15 giorni di anticipo** le date d'installazione:
 - del nuovo serbatoio contenente soluzione d'acqua ossigenata al 35%;
 - dei n. 2 filtri di pulizia a maglia fine per il recupero delle sostanze proteiche;
 - del filtro WA, dell'impianto di nano filtrazione e delle relative tubazioni di collegamento agli impianti associati;
- siccome l'assetto autorizzato con Det. n. 907 del 23/02/23 a seguito della presente modifica subisce in parte delle variazioni, il gestore **con almeno 60 giorni di anticipo** rispetto alla data d'installazione dell'impianto di stripping autorizzato deve comunicare ad Arpae di Modena, Comune di Spilamberto e Comune di San Cesario sul Panaro precisazioni su alcuni aspetti associati allo stesso (es. gestione fase liquida e relativo serbatoio, eventuali collegamenti ad altri impianti, ecc);
- l'estrazione, la movimentazione, la filtrazione ed il trattamento dei reflui provenienti dalla vasca di bilanciamento non deve costituire nuova sorgente odorigena, pertanto, tutto il sistema di trattamento previsto (tubazioni aeree di collegamento, filtro WA ed impianto di nano filtrazione) dovrà essere a tenuta e dovranno essere periodicamente verificati gli elementi costitutivi dello stesso, onde evitare intasamenti, perdite, ecc..
- le acque surriscaldate di spurgo dei generatori non devono mai entrare in contatto diretto né con la camera di combustione, né con i fumi da trattare nei generatori di vapore;

b) alla tabella riportata nella **prescrizione n. 1 della sezione D2.4 dell'Allegato I** viene aggiunto il seguente punto di emissione:

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE N.13 Sfiato spurghi di fondo generatori di vapore
Messa a regime	(*)
Portata massima (Nmc/h)	Tiraggio naturale
Altezza minima (m)	8,5
Durata (h/g)	Saltuaria

(*) comunicazione data messa in esercizio (rif. prescrizione n.3 allegato Det. n. 907 del 23/02/2023)

- di stabilire che il presente provvedimento ha la medesima validità della **Determinazione n. 2826 del 06/06/2022**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 2826 del 06/06/2022 e s.m., per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Far Pro Modena S.p.A., al Comune di Spilamberto, al Comune di San Cesario sul Panaro, tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Spilamberto;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.